

21 MARZO, ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO TACCHI VENTURI, UN MINUTO DI SILENZIO PER RICORDARE LE VITTIME DELLE MAFIE.

21 marzo, inizio della primavera, malgrado la sorpresa più o meno gradita della neve, i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Tacchi Venturi, tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, non hanno dimenticato di celebrare, con un minuto di silenzio, la 23^a **"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"**, ricorrenza nata grazie a Libera il 21 marzo 1995 e diventata Legge nel marzo 2017 per merito della Camera dei Deputati del Parlamento italiano che ha votato all'unanimità, con 418 voti favorevoli e nessuno contrario, per il riconoscimento ufficiale del 21 marzo quale giorno dedicato a questa ricorrenza

Come riporta il sito di Libera il 21 marzo, nasce dal dolore di una mamma che nel primo anniversario della strage di Capaci non sente pronunciare il nome del figlio, ma solo un generico "i ragazzi della scorta", esprime il suo disappunto a don Ciotti e da quel richiamo di identità negata nasce, il primo giorno di primavera, la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in questo giorno vengono pronunciati tutti i nomi delle vittime.

L'Istituto Tacchi Venturi è impegnato da anni in progetti sull'educazione alla cittadinanza e alla legalità, collaborando con forze dell'ordine, enti,

associazioni, ed è cresciuto e continua a crescere in consapevolezza, questo ha portato anche all'iniziativa di oggi realizzata per essere partecipi alle attività svolte in questa giornata, in tutta Italia e celebrata per le Marche a Jesi. I ragazzi avevano precedentemente incontrato la referente regionale di Libera, Paola Senesi, e manifestato la loro disponibilità ad aderire ad iniziative di supporto alla legalità, cosa che hanno voluto dimostrare con questo piccolo gesto.

Il 21 marzo è un giorno speciale perché è anche la **"Giornata mondiale per la sindrome di Down"**, la **"Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale"** nonché la **"Giornata mondiale della poesia"**, arte che ha smosso le coscienze nei periodi più bui della storia umana e che l'Istituto Tacchi Venturi ha celebrato oggi dando il via al Corso di aggiornamento per docenti "La poesia come strumento cognitivo ed emotivo-affettivo".

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e i rappresentanti di classe della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Tacchi Venturi incontrano il Consiglio Comunale di San Severino Marche.

9 aprile 2018, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, CCR, e i rappresentanti delle classi terze, quarte e quinte della primaria, dell'Istituto Comprensivo Tacchi Venturi, hanno incontrato il Consiglio Comunale di San Severino Marche. L'incontro previsto dal progetto di Cittadinanza, vede il coinvolgimento anche della Caritas Vicariale, partner della scuola nella realizzazione delle attività volte all'acquisizione di competenze civiche. Oltre 50, emozionatissimi, ragazzi, sono stati accolti dal sindaco, dalla giunta, dai consiglieri comunali e dal presidente dell'Unione Montana del Potenza, Esino e Musone, nella sala udienze di Palazzo dei Governatori. L'incontro si è aperto con i saluti di benvenuto del primo cittadino Rosa Piermattei, del vice sindaco Vanna Bianconi, del Dirigente Scolastico Sandro Luciani, è seguita la presentazione, da parte di Matteo Cicconi,

dell'ultima pubblicazione dell'Unione dei Comuni che la scuola ha ricevuto in omaggio e l'intervento del rappresentante della Caritas Americo Eugeni, presenti anche il direttore don Aldo Romagnoli e il collaboratore Novello Frittellini. Poi la sindaca dei ragazzi Lucrezia Moretti, l'assessore alla cultura Viola Tacchi, la segretaria Sara Anibaldi e Tommaso Forconi consigliere del CCR, hanno illustrato la funzione di tale consiglio e le attività portate avanti dalla scuola, con il supporto della Caritas e di altri Enti, in questi due anni. I rappresentanti degli studenti delle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria hanno poi posto numerose domande, nate dalle riflessioni che ogni classe, in vista di questo incontro, ha effettuato riguardo le necessità e i bisogni propri, di alunni, e della città tutta. Il Consiglio cittadino



no ha prestato attenzione ai quesiti proposti dai ragazzi, rispondendo ad essi, per oltre un'ora. Al termine gli alunni, grati dell'attenzione ricevuta, hanno ringraziato.



UN'INSOLITA LEZIONE

Non capita tutti i giorni di fare una lezione in pinacoteca! Il 15 febbraio scorso, accogliendo l'invito dell'assessore alla cultura V. Bianconi, ci siamo recati presso la pinacoteca di San Severino per assistere ad un intervento di restauro pittorico di un dipinto a tempera su tavola del secolo XVI di B. di Mariotto, raffigurante "L'annunciazione". Anzichè stare seduti e scrivere sul quaderno ci siamo messi accovacciati per terra, anzichè svolgere problemi abbiamo toccato i colori che la restauratrice L. Palma ha usato, anzichè lavorare al computer abbiamo annusato antiche vernici che ancora oggi si usano per dipingere con l'antica tecnica della tempera su tavola, anzichè leggere un testo abbiamo letto l'opera d'arte.

E' stata una scoperta: restaurare un quadro sembra facile, ma non lo è. Doti del restauratore sono la pazienza e la precisione nell'operare. E' stata un'interessantissima lezione che ci piacerebbe rifare.... speriamo l'anno prossimo.

Classe 4 B "A Luzio "



A SCUOLA CON NICOLE

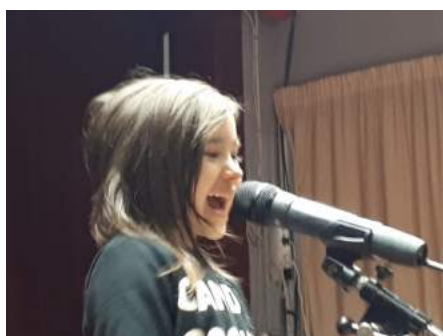
L'Avete riconosciuta ? E' la bellissima bambina, Nicole Marzaroli, che si è classificata seconda allo Zecchino D'Oro con la simpatica canzoncina "L'ANISELLO NUNU" .

E' la storia di un asinello speciale che quando parla confonde, inverte e capovolge lettere e parole. Un tema delicato quello della dislessia che spesso causa incertezza e sofferenza.

La piccola Nicole è venuta a trovarci durante il Carnevale accompagnata dai suoi genitori e dalla sua insegnante di canto. L'abbiamo accolta nel nostro atrio: abbiamo cantato insieme allegramente e le abbiamo sottoposto alcune domande.

E' stata un'esperienza davvero unica!!

CLASSI 2^e



La vera forza è un abbraccio

Ti distingui dagli altri,
ti senti ai piani alti,
vuoi circondarti di amici
che con te non son felici.
Con prepotenza e forza
li tieni in una morsa,
sei un giovane violento
e generi spavento.
Non sai guardar negli occhi
usi male le mani,
la tua lingua biforcuta
non ha mai pronunciato "Scusa!"
Bel tipo non hai capito
che la tua brutta azione
un cuore ha ferito?

Tu ridi del dolore
non fai che umiliare,
eppure son sicuro
che ti convien cambiare.
Qui tutti siam diversi
nessuno sai è perfetto,
giociamo tutti insieme
nel massimo rispetto!
La vera forza è un abbraccio
regalati un sorriso, s
e ascolti questi versi
sarai anche tu mio amico.

Classe IV A Cesolo

SILLOGE

LE VACANZE

Sono meravigliose, emanano allegria
fanno divertire
e il tempo volar via.
Nuove amicizie fanno sbocciare
Nuovi giochi si possono creare
Ecco il mare dove nuotare!
Ecco la montagna dove camminare!
Il pensiero vola leggero
come un maestoso velivolo!

LE VACANZE

Emozioni racchiuse
vola, il tempo, come un uccello
oltre il sole.
Una calorosa via verso il mare
onde che accarezzano
dolcemente
l'orlo della spiaggia
le nuvole volteggiano leggiadre.
Si creano grandi sogni
sui morbidi granelli di sabbia!

LE VACANZE

Parola piena di speranza
momento di magia
ci dona l'allegria.
Il mare rilassante
crea l'onda rinfrescante.
Vedo pesci nuotare
Vedo bambini giocare.
Sull'acqua cristallina
si specchiano i raggi dorati
tante scintille delicate.

Classe 3^a C



Il CCR e le Miniguide hanno partecipato sabato 19 maggio all'iniziativa **Notte dei Musei** e al Convegno "Archeologia a San Severino Marche", curato dal Dipartimento di Archeologia dell'Università di Macerata.



Ciao a tutti!

Siamo i magnifici 24 della 3^aD della scuola Primaria! Vorremmo raccontare la nostra esperienza con i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia Virgilio riguardante il Progetto Continuità, che si è svolto nel mese di maggio. Questo progetto, che si ripete ogni anno in modo diverso, serve per far conoscere la scuola primaria ai bambini di 5 anni che l'anno successivo andranno in prima.

Quest'anno è stata scelta la storia di PEZZETTINO. Per chi volesse leggerla abbiamo fatto un breve riassunto: Pezzettino era convinto di essere il pezzetto di qualcosa e passava la sua vita a domandare a tutti quelli che incontrava se fossero per caso alla ricerca di un pezzo mancante che poteva essere lui: non aveva dubbio di essere un pezzo di qualcuno, smarrito per chissà quale ragione, che forse disperatamente vagava per cercarlo. A quelli che incontrava proponeva di completarli, ma scoprì che quelli si sentivano già completi, sicuri e capaci di compiere grandi imprese. Allora Pezzettino cominciò a perder la speranza di trovare il suo posto nel mondo, finché il saggio della montagna non lo indirizzò verso l'isola del Chi-Sei. E lì a Pezzettino succede una cosa che gli cambierà la vita: Pezzettino cade e si rompe in mille pezzi! E allora capisce che anche lui è fatto di tanti pezzi, proprio come tutti gli altri che lui conosceva. E solo quando si ritrova scomposto, capisce l'unicità dell'insieme che lui rappresenta. Lui non è il pezzettino di qualcun altro, lui è Pezzettino! E Pezzettino scoprendo se stesso, scopre la felicità.

Ci siamo incontrati due volte: la prima volta per leggere, drammatizzare la storia di Pezzettino e realizzare il personaggio con tutti i "pezzettini" con i nostri nomi e l'abbiamo chiamato QUELLO-CHE-CADE- E-RIDE-INSIEME. (Il nome deriva dal fatto che appena completato il cartellone e caduto!).

Durante i preparativi eravamo molto eccitati e contenti per questa nuova avventura: c'era chi leggeva e recitava, chi preparava le immagini, chi pensava alle scene sembrava di essere nel backstage di un teatro! Nel secondo in-



contro abbiamo organizzato tre laboratori: ci siamo divisi in gruppi misti per realizzare gli amici di Pezzettino con tecniche diverse

Il primo gruppo ha usato le COSTRUZIONI DI

MAIS. Il secondo gruppo ha usato la tecnica del MOSAICO e il terzo la tecnica della SPUGNATURA con i colori a tempera.



E' stato bello lavorare insieme ai bambini piccoli, ci siamo divertiti tanto tutti insieme e da questa semplice storia abbiamo imparato che:

OGNUNO E' UN PEZZETTINO UNICO E SPECIALE.

L'avventura non è finita qui; infatti abbiamo realizzato la storia di Pezzettino anche in forma digitale utilizzando Book Creator sull'iPad per fare un ebook e una nuvola di parole con Word Art Cloud con i nomi di tutti. 3^a D

